



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO
SEZIONE STACCATA DI LATINA**

Determina n. 9/2021

OGGETTO: Servizio di manutenzione delle aree verdi pertinenziali della sede del Tar del Lazio sede staccata di Latina - Determina a contrarre - CIG: ZBC30AF358

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

VISTA la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 19.06.2017, prot. 8723/2017, recante la “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria (Art. 36 D.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D.Lgs 19.04.2017, n. 56);

VISTO l’art. 1, co. 1 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, co 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 recante Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l’art. 29, comma 1 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori ed opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

VISTO L’art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in base al quale “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

ACCERTATO che la ditta Lepini garden di Mironti Ennio, affidataria del servizio di manutenzione delle aree verdi, in forza dell'aggiudicazione definitiva della RdO n. 2337170, avvenuta il 18 luglio 2019, ha cessato la sua attività in data 30 settembre 2020;

VERIFICATA la necessità di affidare ad un nuovo operatore economico il servizio di manutenzione delle aree verdi esterne di pertinenza di questo Tribunale;

DATO ATTO che non risulta in proposito attiva alcuna Convenzione Consip;

CONSIDERATO che trattasi di affidamento d'importo inferiore a € 40.000,00, per il quale, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 è consentito procedere mediante affidamento diretto;

RITENUTO di effettuare preliminare indagine di mercato allo scopo di riscontrare condizioni economiche contrattuali di maggiore convenienza per l'Amministrazione;

RITENUTO che per la finalità di cui al precedente periodo potrà provvedersi inoltrando Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA ad almeno tre Ditte del settore operanti anche nella città di Latina;

DATO ATTO della modesta complessità del servizio, per cui potrà procedersi all'affidamento sulla base del criterio del prezzo più basso in rapporto al tipo di lavorazioni che, in separato allegato predisposto dal RUP, verrà allegato alla RdO;

INDIVIDUATO, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del funzionario dott. Antonio Piromallo;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa dal Dott. Antonio Piromallo in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

RITENUTO di fissare l'importo di riferimento, per l'espletamento del servizio, in euro 1.380,00 (milletrecentottanta/00) oltre IVA, rapportato alla spesa statisticamente sostenuta in proposito dall'Ufficio;

ACQUISITO il C.I.G. ZBC30AF358;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008;

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva un incentivo che sarà esattamente determinato all'atto dell'affidamento in oggetto;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2291 del TAR del Lazio sezione staccata di Latina;

DETERMINA

Art. 1) Di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento del **servizio di manutenzione delle aree verdi pertinenziali della sede del TAR del Lazio, Sezione staccata di Latina**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del d.lgs. 50/2016 e di procedere ad una preliminare indagine di mercato mediante RdO sul MePA con invito ad almeno tre Ditte del settore

operanti anche nella città di Latina, utilizzando il bando “Servizi” sottocategoria “Servizi di manutenzione al verde pubblico”.

Art. 2) Di fissare la durata del servizio in mesi 12 (dodici) e per un importo stimato in **euro 1.380,00 (millecentottanta/00) oltre IVA**;

Art. 2) Di approvare i modelli proposti dal RUP da allegare alla suddetta RdO e che sono elencati di seguito:

- All. A – Dichiarazione sostitutiva – Requisiti Caratteristiche tecniche dell’impianto elevatore;
- All. B –Tracciabilità;
- All. C – Protocollo d’integrità;
- All. D – Capitolato tecnico - prestazioni/frequenze;
- All. E – Verbale di sopralluogo;
- All. F – Dichiarazione polizza fideiussoria;

Art. 3) Di dare atto che l’appaltatore è tenuto a prestare garanzia definitiva ai sensi dell’articolo 103 del D. Lgs 50/2016 e smi e che può esserne esonerato previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all’1 %, ai sensi del comma 11 dello stesso art. 103;

Art. 4) Di dare atto che, così come previsto dall’art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni in L. 135/2012, recante “Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, in caso di approvazione di convenzione Consip ai sensi dell’art. 26, comma 1 della l. 488/99 successiva alla stipula del contratto oggetto della presente determina, questa Amministrazione provvederà a far valere il diritto di recesso ex art. 1339 c.c. “previa formale comunicazione all’appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione stipulata da CONSIP s.p.a. siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’art. 26, comma 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488”.

Art. 5) Di nominare responsabile del procedimento il dott. Antonio Piromallo;

Art. 6) Di accantonare la somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016, pari ad **euro 27,60 (ventisette/60)**;

Art. 7) Di utilizzare quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi, dell’art.52, del D.lgs 18/04/2016 n.50;

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente- ai sensi dell’art.29, comma 1, D.Lgs 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE AD INTERIM
dott. Luigi E. Casamassima